

benes in uilca sere



Per Valeria, che sarà sempre con noi
(articolo a pagina 3)



Periodico di informazione
di Uilca Nazionale

Direttore Editoriale
Fulvio Furlan

Direttore Responsabile
Fulvio Furlan

Comitato di Redazione

Filippo Arena
Emanuele Bartolucci
Giuseppe Bilanzuoli
Giuseppe Del Vecchio
Luca Faietti
Massimiliano Pagani
Giovanna Ricci
Renato Rodella
Mariangela Verga

Redazione
Giorgia Peretti
Lea Ricciardi

Progetto Grafico e Impaginazione
Caterina Venturin

Direzione
Uilca Nazionale
via Lombardia, 30
00187 - Roma
Telefono 06-4203591
Fax 06-484704
e-mail: stampa@uilca.it

Questo numero di UN Magazine
è stato chiuso il 31 ottobre 2025

Editoriale di Lea Ricciardi

Benessere in Uilca

Dal vocabolario Treccani per “benessere” si intende, tra gli altri significati, uno “stato felice di salute, di forze fisiche e morali”. Benessere, in questo numero autunnale, è un termine che ricorre spesso: esplicitamente citato o sottinteso nel testo.

Da un lato, ledono il “benessere psicofisico delle lavoratrici e dei lavoratori” le pressioni commerciali che gli istituti di credito esercitano nei confronti del personale. Dall’altro, mira a tutelare e preservare il benessere – dei bancari, delle comunità e dei territori, delle piccole e medie imprese, di famiglie e singoli individui – l’impegno Uilca contro la desertificazione bancaria (ultimo mattoncino sulla casa Uilca è, per ora, il nuovo sito web.wwww.chiusuraaffilialinograzie.it). Entrambe le questioni, poi, rischiano di impattare negativamente sulla bontà della relazione della banca con la clientela, in un concetto più esteso di benessere. Si occupa di “benessere lavorativo” anche la Cabina di Regia istituita con il Contratto Nazionale del Credito, quale strumento fondamentale delle relazioni sindacali per gestire in termini continuativi i processi determinati dalle novità tecnologiche e trovare soluzioni da inserire nel Contratto Nazionale.

Di “benessere lavorativo” ha parlato il segretario generale Uilca Fulvio Furlan nel corso di un’audizione al Senato, presso la Commissione parlamentare d’inchiesta sul sistema bancario, finanziario e assicurativo. Il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori è sempre al centro dell’azione sindacale nella gestione di ogni accordo e singola situazione. Come è sempre al centro dell’azione di Uilca il benessere dell’Organizzazione. Più volte il segretario generale Uilca Fulvio Furlan parla della necessità di dover prendere, a volte, decisioni difficili ma giuste per l’Organizzazione, perché possa continuare a essere quello che è oggi: un posto dove si sta bene, un po’ come una famiglia, di quelle allargate. Un luogo dove ci si confronta, si discute e poi si prosegue insieme e compatti, per perseguire il benessere appunto. Dell’Organizzazione e delle persone, tutte.

Sommario

- 2 **Benessere in Uilca**
di Lea Ricciardi
- 3 **Per Valeria, che sarà sempre con noi**
di Fulvio Furlan
- 4 **Uilca in Commissione d’inchiesta banche**
a cura della Redazione
- 5 **L’avvio della Cabina di Regia Abi**
di Giorgia Peretti
- 6 **Uilca al Gartner Government Briefing 2025**
di Gianfranco De Gasperis
- 7 **Online “Chiusuraaffilialinograzie.it”**
di Niccolò Fabretti
- 8 **A Vicenza si discute di desertificazione bancaria**
di Mirko Vigolo
- 9 **Mps-Mediobanca: la nuova fase del Gruppo**
di Carlo Magni
Bper e Pop. Sondrio, il volto umano del cambiamento
di Giacomo Negro
- 10 **BdM Banca, prioritaria tutela delle persone**
di Niccolò Fabretti

Per Valeria, che sarà sempre con noi

Ci sono persone che immagini vivranno per sempre. Per loro non esiste l’idea che un giorno possano mancare. Non si contempla nemmeno l’ipotesi che possano prima o poi ammalarsi. È come fossero irraggiungibili, perché protette da un’aurea speciale. Fatta di competenza, autorevolezza, lungimiranza sul piano professionale e simpatia, ironia e umanità su quello personale. Valeria Cavrini era una di quelle persone. Quando prendeva la parola, per un intervento sindacale o in una qualsiasi discussione, si entrava in un vortice variopinto di conoscenza, di analisi e approfondimenti, di capacità dialettica e maestria espositiva, di citazioni e battute sagaci. In quei momenti era come prendesse la platea per mano e la guidasse a capire come andava risolto un problema, come doveva essere affrontata una vertenza difficile, quali strade si sarebbero dovute percorrere e quali evitare. Era inarrivabile e inimitabile. Per questo lei è stata un baluardo della Uilca per tanti anni, in ogni ruolo che ha ricoperto, fino a quello di segretaria nazionale. E lo è stata poi con la sua associazione a favore delle donne e nella Uil Pensionati in Lombardia. Lo è stata come amica e *leader*, lo è stata come madre e donna strenua-

mente impegnata a combattere per difendere e ottenere diritti sul lavoro e sociali, sempre dalla stessa parte: quella del più debole.

Lo è stata per me. Fin dal primo giorno che ci ho lavorato insieme.

E mi commuovo a pensare all’affetto e alla soddisfazione con cui mi accolse quando entrai in Uilca, al dono di potermi confrontare con lei su qualche argomento e beneficiare dei suoi consigli e della sicurezza che trasmetteva, al giorno in cui mi prospettò l’ipotesi di un mio futuro ingresso in Segreteria Nazionale, alla genuina gioia che mi manifestò quando diventai segretario generale, all’attenzione con cui sapevo seguiva tutto ciò che accadeva nella Uilca. Lo è stata per generazioni di sindacaliste e sindacalisti, giovani e meno giovani, per cui era ispirazione costante, esempio da seguire, un punto di riferimento cui rivolgersi, un’icona da poter un giorno eguagliare.

Il suo ricordo oggi deve essere quotidiano stimolo a portare avanti tutto ciò che lei ha rappresentato e dispensato a ognuno di noi. Per questo Valeria resta una di quelle persone che vivrà per sempre e sarà al nostro fianco ogni volta che saremo chiamati a fare al meglio, con senso di responsabilità, dedizione e professionalità il nostro compito al servizio delle lavoratrici e dei lavoratori e di chi ha più bisogno.

Nella consapevolezza che sono molti e i più disparati i motivi per cui si inizia a fare i sindacalisti, ma che ognuno di noi, dopo aver avuto il privilegio di incontrare Valeria, di poterci parlare e lavorare insieme capiva che aveva fatto la scelta giusta.

di Fulvio Furlan



IN PRIMO PIANO

IN PRIMO PIANO

Uilca in Commissione d'inchiesta banche

“Il settore del Credito è centrale per favorire lo sviluppo economico e sociale del Paese. Per questo riteniamo che debba recuperare e ulteriormente crescere il ruolo sociale delle banche – a sostegno di famiglie, imprese e territori, soprattutto quelli in maggiore difficoltà – anche mantenendo la presenza fisica di sportelli bancari”. Lo ha dichiarato Fulvio Furlan, segretario generale Uilca, durante l'audizione dei segretari generali delle Organizzazioni Sindacali del settore del Credito presso la Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario, finanziario e assicurativo, che si è tenuta lo scorso 25 settembre al Senato. Desertificazione bancaria, *risiko*, digitalizzazione e occupazione tra i temi al centro dell'intervento Uilca.

La desertificazione bancaria, per Furlan, “è un problema perché sottrae dal territorio soggetti istituzionali e regolati nella funzione di erogazione del credito e impatta sulle fasce più deboli della popolazione. Come Uilca abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione sul tema. Per invertire la tendenza serve portare alla discussione pubblica il fenomeno che coinvolge tutti. Riteniamo necessari osservatori sui territori anche perché a questo problema si legano altri aspetti, altrettanto importanti quali l'occupazione e il benessere lavorativo”.

Sul *risiko* bancario, ha sottolineato: “tra le

sue molteplici implicazioni, comporta anche la ridefinizione della presenza delle banche nei territori, con chiusure di filiali che limitano la possibilità di accesso per i clienti ai servizi che le banche erogano. Per questo riteniamo necessario che il *risiko* bancario si inserisca in un'architettura funzionale al ruolo centrale del sistema bancario nel Paese, come fattore indispensabile per definire una politica industriale del Paese”.

L'auspicio di Furlan è “un'attenzione non sporadica della politica sul sistema economico e finanziario e in particolare quello bancario, per evitare che determinate operazioni rispondano solo agli interessi degli azionisti invece che a quelli collettivi”. Ancora: “Le aggregazioni bancarie, se devono esserci, è necessario che si basino su solidi progetti industriali di lungo periodo e sul coinvolgimento del Sindacato, per accompagnare e gestire i processi che impattano direttamente sulle lavoratrici e i lavoratori e tutelare l'occupazione”.

“Sappiamo bene che le nuove tecnologie avranno impatti significativi, ma non dobbiamo arrenderci all'idea che devono determinare riduzione di personale e di servizi alla clientela”, ha concluso sulla digitalizzazione.

a cura della Redazione



Qui in foto un momento della diretta dell'audizione del segretario generale Uilca Fulvio Furlan su Senato Tv.

L'avvio della Cabina di Regia Abi

Al centro della trasformazione tecnologica e organizzativa che sta attraversando il settore del Credito, la “Cabina di Regia” si conferma un presidio fondamentale per governare i cambiamenti e garantire la tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori. Questo strumento, previsto dal Contratto Nazionale del 2019 e rafforzato nel rinnovo del 2023, rappresenta un punto di svolta nelle relazioni sindacali, introducendo un modello di contrattazione collettiva permanente e proattiva.

Il recente avvio dei lavori della Cabina, avvenuto agli inizi di ottobre, è stato accolto con soddisfazione da Uilca, che ha sottolineato l'importanza di affrontare con strumenti adeguati i processi di evoluzione del settore. Per il segretario generale Uilca Fulvio Furlan si tratta di “un momento di grande importanza, perché inaugura uno strumento innovativo, voluto con lungimiranza dalle Organizzazioni Sindacali e da Abi (Associazione Bancaria Italiana), che rende le relazioni sindacali nel settore sempre più evolute, per trovare soluzioni tempestive rispetto ai cambiamenti nei modelli organizzativi delle aziende e consentire un aggiornamento costante del Contratto Nazionale.

La Cabina di Regia permette una contrattazione collettiva permanente finalizzata a gestire gli impatti dei cambiamenti, determinati dalle innovazioni tecnologiche, su lavoratrici e lavoratori, per individuare tempo per tempo soluzioni condivise sul piano professionale e personale. Anche per questo si tratta di uno strumento fondamentale in termini di monitoraggio e analisi, per individuare e, possibilmente, anticipare soluzioni sotto il profilo occupazionale, della conciliazione dei tempi di vita e lavoro, della sicurezza e del benessere lavorativo”.

Furlan ha poi sottolineato un elemento prioritario nell'agenda della Cabina: “la realizzazione della prevista Indagine di Clima nel settore, con il coinvolgimento delle lavoratrici e dei lavoratori. L'obiettivo è che al centro delle valutazioni delle parti ci siano sempre la tutela e la valorizzazione delle persone e il loro benessere lavorativo”.

La Cabina si propone, quindi, come un luogo stabile di confronto, in grado di anticipare i *trend*, rispondere alle sfide poste dall'intelligenza artificiale, dalla digitalizzazione e dai nuovi modelli di lavoro, avendo come obiettivo primario la centralità della persona.

In un settore in cui le trasformazioni possono avere impatti rapidi e significativi sull'occupazione e sulle competenze richieste, la Cabina di Regia rappresenta un esempio concreto di relazioni sindacali responsabili e lungimiranti.

di Giorgia Peretti



In foto il segretario generale Uilca Fulvio Furlan durante l'incontro nella sede dell'Associazione Bancaria Italiana.

Uilca al Gartner Government Briefing 2025

Il Dipartimento Autonomi e Antiriciclaggio Uilca ha partecipato all'undicesima edizione del *Gartner Government Briefing 2025 – Oltre le parole, i fatti: metodi e storie di innovazione nella Pubblica Amministrazione*, svoltasi a Roma, presso Palazzo Giustiniani, al Senato della Repubblica.

Dopo il saluto istituzionale della vicepresidente del Senato Anna Rossomando, si è aperto un confronto tra numerose istituzioni, tra cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Consiglio di Stato, l'Inps, l'Agenas, l'Autorità di Cybersicurezza Nazionale e il Ministero della Giustizia.

Al centro del dibattito l'Intelligenza Artificiale, come leva per migliorare i servizi pubblici, rafforzare la sicurezza e valorizzare il lavoro, con l'ausilio di esempi concreti già in fase di applicazione.

La *generative AI*, infatti, è emersa come

una tecnologia capace di integrare, e non sostituire, le competenze umane, promuovendo una maggiore inclusione e riducendo le disuguaglianze.

In particolare, nel settore del credito e dell'antiriciclaggio, rappresenta una sfida da affrontare con responsabilità. Come sottolineato da Dante Dessena, *Sales Director* di Gartner, l'adozione dell'IA richiede nuovi modelli operativi, maggiore efficienza e una collaborazione rafforzata, sempre nel rispetto del ruolo centrale delle lavoratrici e dei lavoratori.

In questo contesto, Uilca ha rimarcato l'importanza della Cabina di Regia prevista dal rinnovo del Ccnl, quale sede permanente di confronto sui processi di innovazione tecnologica e riorganizzazione del lavoro. Una transizione digitale equa e condivisa è possibile solo attraverso un dialogo continuo tra le parti sociali.

L'Intelligenza Artificiale può rappresentare un importante strumento per potenziare i servizi e rafforzare la sicurezza, come dimostrano le sperimentazioni della Banca d'Italia nell'utilizzo di algoritmi per la valutazione del rischio antiriciclaggio. Tuttavia, questo progresso deve essere accompagnato da percorsi di formazione continua, accessibili e inclusivi, riconosciuti come un diritto essenziale per tutte e tutti.

L'Italia, prima in Europa ad aver approvato una legge nazionale sull'Intelligenza Artificiale, ha ora l'opportunità di dimostrare che l'innovazione può – e deve – essere costruita a misura di persona, di lavoro e di democrazia.

di Gianfranco De Gasperis, coordinatore del Dipartimento Autonomi e Antiriciclaggio Uilca

Online “Chiusurafilialinograzie.it”

La lotta alla desertificazione bancaria per Uilca si fa ogni giorno più concreta.

Il 14 ottobre l'Organizzazione Sindacale ha inaugurato un nuovo sito, “Chiusurafilialinograzie.it”, che punta a rendere più ampia la cassa di risonanza su un tema che scotta sempre di più con l'avanzare del tempo.

“Ascoltiamo le persone e diamo voce ai piccoli comuni”, ha commentato fiducioso il quartier generale di Uilca.

“Con la nostra campagna *Chiusura filiali? No, grazie* abbiamo portato all'attenzione dell'opinione pubblica il fenomeno della desertificazione bancaria e i problemi, non solo occupazionali, ad essa connessi: sul piano economico, perché imprese e persone perdono un importante riferimento sul territorio, e sul piano sociale, perché le persone più fragili non possono accedere a un servizio che, va ricordato, è ritenuto essenziale al punto che durante la pandemia le banche non hanno mai chiuso”, prosegue il segretario generale Uilca Fulvio Furlan.

L'impegno e gli investimenti di Uilca sul tema sono sempre stati forti, anche perché l'emergenza inizia a farsi ormai veramente preoccupante.

E per rendersene conto basta dare un'occhiata ai numeri: in Italia, negli ultimi cinque anni, sono stati chiusi ogni mese 76 sportelli bancari.

Dal 2019 al 2024, infatti, si contano 4.658 filiali in meno: lo scorso anno le filiali banca-

rie sono scese sotto la soglia delle ventimila unità (19.654).

Secondo Uilca l'impatto della desertificazione bancaria sugli italiani nel 2024 è evidente, come emerge dall'indagine demoscopica promossa dall'Organizzazione Sindacale.

Nove intervistati su dieci si sono detti preoccupati da questo fenomeno che prosegue instancabile la sua marcia. E lo stesso numero di persone ha parlato della inadeguatezza delle macchine a sostituire l'essere umano agli sportelli. Per sette persone su dieci l'assenza di una banca sul territorio, cosa che principalmente sta accadendo oggi nelle province e nei piccoli centri urbani, impatta negativamente sull'inclinazione a investire e influisce nella scelta di vivere o meno in un territorio.

Il nuovo sito *web* si mostra in maniera semplice e forte all'utente proprio per permettere una ricerca dei dati più rapida e precisa possibile.

I titoli vengono scritti tutti in grassetto per evidenziarne la rilevanza. Coniugati informazione e attivismo: un *concept* studiato per emozionare e orientare l'utente. Al centro la relazione tra individuo e territorio. Garantita anche la *responsiveness* sui dispositivi mobili.

“Chiusurafilialinograzie.it” è stato ben accolto anche dalla stampa.

di Niccolò Fabretti



La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione rappresenta un percorso complesso, caratterizzato da sfide, sperimentazioni e risultati concreti. Attraverso l'analisi di casi d'uso significativi e di metodologie consolidate adottate anche a livello internazionale, approfondiremo ciò che si è dimostrato realmente efficace, riconoscendo al contempo il valore degli errori come tappe fondamentali del processo di innovazione.



Agenda

9.30 Benvenuto e registrazioni

10.00 Saluti della Vice Presidente del Senato, Anna Rossomando

10.10 Intervento Istituzionale, Responsabile delle Relazioni Istituzionali del DTD, Dott. Luca Rigoni

10.20 Introduzione Gartner, Dante Dessena

10.30 IA ed Umano, Stefano Nocentini

11.00 Testimonianze, Panel di Rappresentanti delle Amministrazioni

11.30 Coffee Break

11.45 AI: Rischi, Cyber e Governance, Eduardo Mastranza

12.15 Intervento Conclusivo

12.30 Q&A e Saluti, Alessio Meloni

L'evento si concluderà con un pranzo di networking, presso il ristorante BIVIUM (Hotel Six Senses)

In collaborazione con Gartner



Quando

10 Ottobre 2025 - 9:30 / 13:30

Sala Zuccari - Palazzo Giustiniani
Presso il Senato della Repubblica
Via della Dogana Vecchia, 29
Roma



Relatori Gartner

Alessio Meloni
VP, Team Manager

Stefano Nocentini
Senior Executive Partner

Eduardo Mastranza
Cyber Security Expert and VP Team Manager

Con il patrocinio del



Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica e ad organi del Senato medesimo; L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima. I giornalisti e gli ospiti devono accreditarsi scrivendo a cecilia.tosi@gartner.com



In occasione della Giornata Mondiale del Risparmio 2025, il segretario generale Uilca Fulvio Furlan ha auspicato che “il problema della desertificazione bancaria entri nelle agende politiche: le banche hanno un ruolo centrale sotto il profilo economico e sociale per favorire la crescita del Paese”.

DALLE STRUTTURE

A Vicenza si discute di desertificazione bancaria

Lo scorso 17 ottobre si è svolto il convegno organizzato da Uilca Vicenza che ha voluto mettere in evidenza la situazione degli sportelli bancari nel territorio vicentino, in seguito al fallimento nel 2017 della locale Banca Popolare di Vicenza. Negli ultimi 5 anni sul territorio è stato chiuso il 18% di filiali e si è persa l'11% della forza lavoro: numeri importanti su cui riflettere.

Per questo si è organizzato un *focus* sulla desertificazione bancaria in provincia, con una tavola rotonda (in foto alcuni momenti, ndr) a cui hanno partecipato Dario Tovo, sindaco di Brogliano, il Comune più popoloso della Provincia senza sportello bancario; Eugenio Adamo, direttore generale Banca delle Terre Venete; Francesco Rucco, ex sindaco di Vicenza e Fulvio Furlan, segretario generale Uilca, che, moderati dalla giornalista Elisa Santucci, hanno fatto emergere il quadro istituzionale attuale, con le varie prese di posizione. Presente al convegno anche la segretaria generale Uilca Veneto Elisa Carletto.

Nel corso del confronto è stata evidenziata la necessità di luoghi di incontro (a livello regionale o provinciale) affinché banche e territorio trovino soluzioni per non lasciare Comuni scoperti, anche, in caso, con l'assegnazione da parte delle Amministrazioni Comunali di spazi, per aprire fisicamente un punto di servizi bancari. Un momento di confronto fra Sindacato, Politica e Banca per ricercare soluzioni da dare alla collettività, per restare vicino alle persone, che si sentono private di servizi finanziari essenziali e ai quali non riescono ad accedere, in particolare per gli anziani, i disabili o le aziende situate in zone montane o disagiate. La Uilca con le persone, con il territorio, con i dipendenti e per i dipendenti: perché la desertificazione bancaria colpisce tutti. Un *focus* sulla situazione e un progetto che guarda al futuro, per parlare, per costruire, per crescere!

di Mirko Vigolo,
segretario generale Uilca Vicenza



Mps-Mediobanca: la nuova fase del Gruppo

Il successo dell'Offerta Pubblica di Scambio (Ops) di Monte dei Paschi di Siena su Mediobanca, che ha registrato adesioni pari all'86,3% del capitale, segna l'avvio di una nuova epoca per la finanza nazionale.

Si tratta di un'operazione ambiziosa, per nulla scontata, che inaugura un processo di integrazione strategico e complesso, destinato a ridefinire gli equilibri del credito in Italia.

Lo scorso 28 ottobre è stata una data chiave: il nuovo Consiglio di Amministrazione ha assunto il proprio incarico ed è stato chiamato a definire la *governance* e a varare il piano industriale che guiderà la crescita del Gruppo nei prossimi anni.

Nel frattempo, erano già operativi i *team* manageriali incaricati di disegnare la nuova organizzazione e valorizzare le identità dei due marchi, nel rispetto delle rispettive storie e competenze. Il piano industriale dovrà, inoltre, offrire risposte concrete sulle strategie future, sugli impatti occupazionali e sulla valorizzazione delle professionalità.

In questa prospettiva, Uilca vuole ribadire che l'aggregazione non dovrà tradursi in ulteriori sacrifici per le lavoratrici e i lavoratori, ma dovrà necessariamente rappresentare un'occasione di crescita e consolidamento per chi ha contribuito con impegno e competenza ai risultati raggiunti.

Nei giorni scorsi si è già avviato un confronto tra le strutture sindacali Uilca di Monte dei Paschi e Mediobanca, che ha prodotto un primo documento condiviso.

Su questo poggeranno le basi per un dialogo costruttivo fra le parti.

Uilca continuerà a chiedere un coinvolgimento pieno nelle scelte strategiche e industriali, affinché il nuovo Gruppo nasca all'insegna della sostenibilità, della coesione e del riconoscimento del valore umano e professionale di chi, ogni giorno, ha contribuito e contribuisce al successo delle due banche.

di Carlo Magni, segretario responsabile Uilca Gruppo e Banca Monte dei Paschi di Siena

Bper e Pop. Sondrio, il volto umano del cambiamento

Si è conclusa, presso il Centro di Formazione Bper a Modena, la tre giorni di incontri, dal 21 al 23 ottobre, tra le Organizzazioni Sindacali e la banca.

Un appuntamento programmato da tempo e che avrebbe dovuto concentrarsi sulla trattativa, da mesi sul tavolo, sugli inquadramenti minimi delle figure professionali presenti in alcune delle diverse aziende, che, ad oggi, compongono la galassia Bper.

L'informativa del 17 ottobre, in merito alla fusione per incorporazione di Banca Popolare di Sondrio in Bper, ha modificato l'ordine del giorno dei lavori.

Si avvierà un processo di riorganizzazione delle strutture interne al Gruppo e un processo di razionalizzazione degli sportelli che avranno probabili ricadute sulla mobilità professionale e territoriale.

Sarà impegno della Uilca "vigilare affinché il processo di razionalizzazione non si trasformi in desertificazione bancaria e non penalizzi le lavoratrici e i lavoratori coinvolti, né clientela e territori", come ha commentato il segretario responsabile Uilca Gruppo Bper Paolo Tassi.

La Uilca ha sempre posto al centro della propria azione sindacale le persone, come rimarcato dal segretario Uilca Gruppo Bper

Marco Aversa: "La fusione tra Bper e Banca Popolare di Sondrio non può essere solo un'operazione industriale: deve essere, prima di tutto, un processo umano, un'occasione di crescita e non di sacrifici. Riteniamo fondamentale che questa trasformazione avvenga nel pieno rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, che meritano rispetto, ascolto e garanzie. Uilca come sempre sarà al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori".

Sono state annunciate diverse modifiche organizzative oltre che una nuova manovra di uscite volontarie del personale, anche tramite l'attivazione del Fondo di Solidarietà, che coinvolgerà 800 dipendenti del Gruppo, su una platea stimata di circa 1.200, individuata sulla base dell'età e dell'anzianità di servizio. Uilca, nel confermare la propria disponibilità ad affrontare il processo di armonizzazione dei trattamenti economici e normativi tra Bper e Popolare di Sondrio, chiede garanzie di mantenimento dei livelli occupazionali e adeguati percorsi di formazione e soluzioni condivise per la mobilità professionale e territoriale.

di Giacomo Negro,
referente comunicazione Uilca Gruppo Bper

DALLE STRUTTURE

BdM Banca, prioritaria tutela delle persone

L'annuncio del ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti di una prossima uscita del Governo da Banca del Mezzogiorno crea allarme sul futuro dell'azienda e sulla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

L'eventualità, infatti, potrebbe produrre la cessione a un altro istituto e futuri tagli del personale.

"È prioritario tutelare le lavoratrici e i lavoratori che hanno riportato BdM Banca in utile, anche in considerazione del progetto della Banca del Mezzogiorno, nato a seguito del salvataggio della Banca Popolare di Bari. A fronte di piani di accentrimento e progetti di espansione, l'eventualità di una cessione delle quote da parte dello Stato è

sempre al vaglio. Uilca continuerà a vigilare sugli sviluppi della vicenda", ha dichiarato il segretario nazionale Uilca, Giuseppe del Vecchio. Ma la cautela deve restare alta. Così, anche il segretario responsabile Uilca Gruppo BdM Banca Ugo Pojero si è espresso commentando la vicenda: "crediamo vada garantita la continuità di un istituto importante nelle dinamiche del Paese, soprattutto per il Mezzogiorno, ed evitare ricadute negative in termini economici, normativi, professionali e occupazionali". Si tratta di uno scenario in costante evoluzione. Uilca continuerà a monitorare i prossimi sviluppi, stando sempre dalla parte delle persone.

di Niccolò Fabretti



UIL
CREDITO
ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

SEGUI UILCA SU TUTTI I SOCIAL

